

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto : Urea, Perlati 46-0-0

Numero CE : 200-315-5

Numero di registrazione REACH

Numero di registrazione	Sostanza
01-2119463277-33-XXXX	Urea

Numero CAS : 57-13-6

Codice Prodotto : 2505-31549

Descrizione del prodotto : CONCIME CE Concime Semplice Urea, Perlati 46-0-0

Tipo di Prodotto : Solido.

Altri mezzi di identificazione : Non disponibile.

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati	
Fertilizzante. Produzione di prodotti chimici. Produzione di intermedi. Fabbricazione di prodotti per la cura personale. Produzione di prodotti farmaceutici. Fabbricazione di resine. Produzione di fertilizzanti speciali.	
Usi da evitare	Ragione
Sostanza non pericolosa. Non applicabile	Sostanza non pericolosa. Non applicabile

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nutrien Europe SA
Avenue Louise 326/36
1050 Bruxelles
Belgio
Tel: +32 (0) 2 646 70 00
Fax : +32 (0)2 646 68 60
commercial@nutrien.eu

Indirizzo e-mail della persona responsabile della scheda dati di sicurezza : productsafety@nutrien.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Organismo ufficiale di consultazione nazionale/Centro antiveneni

Numero di telefono : Schede Nutrien dati di sicurezza sono disponibili in molte lingue a <https://agproducts.nutrien.com/products/>
I medici, centri di veleno, o possono contattare Numero globale di risposta alle emergenze 24/7/365 di Nutrien eletto in molte lingue al numero +1 303 389 1654

AUSTRIA +43 1 406 43 43
AZERBAIGIAN +994 125 979 924
BIELORUSSIA +375 17 287 00 92
BELGIO +32 70 245 245
BULGARIA +359 2 9154 378; +359 887 435 325
CROAZIA +358 1 2348 342
REPUBBLICA Ceca +420 22 49 192 93
DANIMARCA +45 82 12 12 12
ESTONIA 16662; +372 62 69 379

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

FINLANDIA +358 9 471977
FRANCIA
Angers +33 (0) 2 41 48 21 21
Bordeaux +33 (0) 5 56 96 40 80
Lille 0800 59 59 59 (chiamate nazionali)
Lyon +33 (0) 4 72 11 69 11
Marsiglia +33 (0) 4 91 75 25 25
Nancy +33 (0) 3 83 22 50 50
Paris +33 (0) 1 40 05 48 48
Rennes +33 (0) 2 99 59 22 22
Strasburgo +33 (0) 3 88 37 37 37
Toulouse +33 (0) 5 61 77 74 47
GEORGIA +995 99 53 33 20
GERMANIA
Berlin +49 30 192 40
Bonn +49 228 192 40
Erfurt +49 361 730 730
Freiburg +49 761 192 40
Goettingen +49 551 192 40
Homburg (Saar) +49 6841 192 40
Mainz +49 6131 192 40
Monaco di Baviera +49 89 192 40
GRECIA +30 21 07 79 37 77
UNGHERIA +36 80 20 11 99
ISLANDA +354 543 22 22
Irlanda +353 1 837 9964 (medici) +353 1 809 2166 (pubblico)
ISRAELE +972 4 854 19 00
ITALIA
Bergamo +39 800 883 300
Firenze +39 55 794 7819
Foggia +39 881 732 326
Genova +39 10 563 62 45
Milano +39 02 6610 1029
Padova +39 49 827 50 78
Pavia +39 38 224 444
Roma +39 06 305 43 43
Torino +39 011 663 7637
KAZAKHSTAN +7 3272 925 868
LITUANIA +370 5 236 20 52; +370 687 533 78
PAESI BASSI +31 30 274 88 88
NORVEGIA +47 22 59 13 00
POLONIA
Danzica +48 58 682 04 04
Cracovia +48 12 411 99 99
Łódź +48 42 63 14 724
Sosnowiec +48 32 266 11 45
Warszawa +48 22 619 66 54
Wroclaw +48 71 343 30 08
PORTOGALLO 808 250 143 (chiamate nazionali)
ROMANIA +402 212 106 282
FEDERAZIONE RUSSA
Ekaterinburg +7 343 229 98 57
Mosca +7 495 628 1687
Saint-Petersburg +7 921 757 3228
SERBIA +381 11 3608 440
SLOVACCHIA +421 2 5477 4166
SLOVENIA +386 41 635 500
SPAGNA +34 91 562 0420
SVEZIA 112 (chiamate nazionali); +46 (0) 10 456 6700
SVIZZERA +41 44 251 51 51 (in Svizzera dial 145)
L'ex Jugoslavia +38 923 147 635
TURCHIA +90 0312 433 70 01 o 0 800 314 7900

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

REGNO UNITO
Belfast 844 892 0111
Birmingham 844 892 0111
Edimburgo 844 892 0111
Newcastle Upon Tyne +44 191 2606182; +44 191 2606180
Penarth 844 892 0111

Fornitore

Numero di telefono : Nutrien Europe SA
EMERGENZA NUMERI TELEFONICI:
Trasporto: 00-1-303-389-1654
Medico: 00-1-303-389-1654

Orario di operatività : 24 / 7 / 365

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Sostanza mono-componente

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Non classificato.

Questo prodotto NON è classificato come pericoloso a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche.

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo :



Avvertenza : Nessuna avvertenza.

Indicazioni di pericolo : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Consigli di prudenza

Generali : Leggere l'etichetta prima dell'uso. Tenere fuori dalla portata dei bambini. In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

Prevenzione : Non applicabile.

Reazione : Non applicabile.

Conservazione : Non applicabile.

Smaltimento : Non applicabile.

Elementi supplementari dell'etichetta : Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi : Non applicabile.

Obblighi speciali riguardanti l'imballaggio

Recipienti che devono essere muniti di chiusura di sicurezza per bambini : Non applicabile.

Avvertimento tattile di pericolo : Non applicabile.

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.3 Altri pericoli

La sostanza risponde ai criteri per la classificazione PBT a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII : No.
Non applicabile. Sale inorganico.

La sostanza risponde ai criteri per la classificazione vPvB a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII : No.
Non applicabile. Sale inorganico.

Altri pericoli non menzionati nella classificazione : La manipolazione e/o l'uso di questo materiale può generare polvere che può provocare un'irritazione meccanica agli occhi, alla pelle, al naso e alla gola.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze : Sostanza mono-componente

Nome del prodotto/ingrediente	Identificatori	%	Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	Tipo
Urea	REACH #: 01-2119463277-33-XXXX CE: 200-315-5 Numero CAS: 57-13-6	98	Non classificato.	[A]

Non sono presenti ingredienti aggiuntivi che, sulla base delle attuali conoscenze del fornitore, risultino essere classificati e contribuiscano alla classificazione della sostanza e che pertanto debbano essere segnalati in questa sezione.

Tipo

[A] Costituente

[B] Impurità

[C] Additivo stabilizzante

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- Contatto con gli occhi** : Lavare immediatamente gli occhi con abbondante quantità d'acqua, sollevando le palpebre superiore e inferiore. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Consultare un medico in caso di irritazione.
- Inalazione** : Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Consultare un medico se si presentano i sintomi. In caso di inalazione di prodotti decomposti in un incendio, i sintomi possono essere ritardati. È possibile che si debba tenere la persona esposta sotto controllo medico per 48 ore.
- Contatto con la pelle** : Sciacquare la pelle contaminata con abbondante acqua. Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Consultare un medico se si presentano i sintomi.
- Ingestione** : Sciacquare la bocca con acqua. In caso di ingestione del materiale, se la persona esposta è cosciente, darle da bere acqua in piccole quantità. Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico. Consultare un medico se si presentano i sintomi.
- Protezione dei soccorritori** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Bocca-a-bocca rianimazione non è raccomandato per i pazienti di esposizione orale. Soccorritori con i vestiti contaminati devono essere adeguatamente decontaminati.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Segnali/Sintomi di sovraesposizione

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

- Contatto con gli occhi** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
irritazione
rossore
- Inalazione** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
Irritazione delle vie respiratorie
tosse
- Contatto con la pelle** : Nessun dato specifico.
- Ingestione** : Nessun dato specifico.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

- Note per il medico** : Trattare in modo sintomatico. Nel caso i cui siano ingerite o inalate grandi quantità, contattare immediatamente un centro antiveleni. In caso di inalazione di prodotti decomposti in un incendio, i sintomi possono essere ritardati. È possibile che si debba tenere la persona esposta sotto controllo medico per 48 ore. Per il professionista, multilingue, supporto medico, in caso di emergenze mediche che coinvolgono prodotti Nutrien, telefonare al numero di emergenza globale Nutrien 24 ore: 00-1-303-389-1654.
- Trattamenti specifici** : Nessun trattamento specifico.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione idonei** : Si decompone se scaldato. Usare un mezzo di estinzione adatto per l'incendio circostante.
- Mezzi di estinzione non idonei** : Non applicabile.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela** : In caso di incendio possono prodursi prodotti di decomposizione pericolosi. L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute.
- Prodotti di combustione pericolosi** : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti:
anidride carbonica
monossido di carbonio
ossidi di azoto

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- Speciali azioni di protezione per vigili del fuoco** : Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Spostare i contenitori lontano dall'area dell'incendio se non c'è alcun rischio. Usare acqua nebulizzata per raffreddare i contenitori esposti al fuoco. Raccogliere separatamente l'acqua contaminata dell'impianto antincendio. Non deve entrare nel sistema fognario.
- Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio** : I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.
- Informazioni supplementari** : Se mescolato con cloro o ipocloriti, può formare tricloruro di azoto, che possono esplodere spontaneamente al contatto con aria.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

- Per chi non interviene direttamente** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Evitare di respirare la polvere. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.
- Per chi interviene direttamente** : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per gli operatori dei servizi di non emergenza".

- 6.2 Precauzioni ambientali** : Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria).

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

- Piccola fuoriuscita** : Spostare i contenitori dall'area del versamento. Recuperare il materiale e utilizzarlo per lo scopo previsto.
- Versamento grande** : Spostare i contenitori dall'area del versamento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Evitare la formazione di polvere e la dispersione dovuta al vento. Recuperare il materiale e utilizzarlo per lo scopo previsto. Nota: Vedere la Sezione 1 per le informazioni su chi contattare in caso di emergenza e la Sezione 13 per lo smaltimento dei rifiuti.

- 6.4 Riferimento ad altre sezioni** : Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1.
Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale.
Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

- Misure protettive** : Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). Evitare di respirare la polvere. Evitare l'accumulo di polvere. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata.
- Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro** : Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in conformità alle normative locali. Può formare mucchi ripidi che possono crollare senza preavviso, se conservati alla rinfusa. Evitare di formare pendii ripidi quando si rimuove il prodotto. Assicurarsi che i sacchetti di massa o i prodotti imballati più piccoli immagazzinati in livelli siano impilati, bloccati o altrimenti protetti per evitare scivolamenti, rotoli o crollo. Usare cautela quando aprono porte di camion o ferrovie quando il prodotto potrebbe essere spostato durante il trasporto.

Deve essere conservato in luogo asciutto. Assorbe l'umidità durante l'immagazzinamento a lungo termine in condizioni di umidità elevata. Conservare lontano da materiali incompatibili (vedere Sezione 10). Quando il prodotto viene conservato in contenitori chiusi, tenere il contenitore ben chiuso fino a quando non sarà pronto per l'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente chiusi e mantenuti in posizione verticale per evitare perdite. Non conservare in contenitori non contrassegnati.

7.3 Usi finali particolari

- Avvertenze** : Fertilizzante. Manufacture of fertilisers and nitrogen compounds

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Orientamenti specifici del settore industriale : Sostanza non pericolosa. Non applicabile

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione occupazionale

Nessun valore del limite di esposizione noto.

Procedure di monitoraggio consigliate : Se questo prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, potrebbe essere richiesto il monitoraggio personale, dell'atmosfera nell'ambiente di lavoro e biologico per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare dispositivi di protezione respiratoria. Si dovrebbe fare riferimento allo Standard Europeo EN 689 dei metodi per la valutazione dell'esposizione per inalazione ad agenti chimici ed alle linee guida nazionali sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

DNEL/DMEL

Nome del prodotto/ingrediente	Tipo	Esposizione	Valore	Popolazione	Effetti
Urea	DNEL	A breve termine Inalazione	175 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico
	DMEL	A breve termine Inalazione	87.5 mg/m ³	Consumatori	Sistemico

Riepilogo DNEL/DMEL : Tossicità molto bassa per l'uomo e gli animali.

PNEC

Nome del prodotto/ingrediente	Dettaglio ambiente	Valore	Dettaglio metodo
Urea	Acqua fresca	47 mg/l	Fattori di valutazione

Riepilogo PNEC : Leggermente nocivo per gli organismi acquatici. Molto bassa tossicità acuta per i pesci.

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei : Usare con ventilazione adeguata. Se l'utilizzo può generare polvere, fumi, gas, vapori o spruzzi, eseguire il processo in condizioni di contenimento, usare sistemi di aspirazione localizzata, o altri dispositivi di controllo necessari a mantenere l'esposizione degli operatori agli inquinanti nell'aria al di sotto di qualsiasi limite raccomandato o prescritto dalla legge.

Misure di protezione individuale

Misure igieniche : Solido, bassa polverosità. Se, in caso di polvere, la ventilazione non è sufficiente, utilizzare il respiratore per proteggersi dalla polvere e dalla nebbia. Lavarsi le mani dopo l'uso.

Protezione degli occhi/del volto : Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri. Se le condizioni operative provocano la produzione di alte concentrazioni di polvere, usare occhiali di protezione.

Protezione della pelle

Protezione delle mani : Il dispositivo di protezione individuale richiesto varia, a seconda della valutazione del rischio. Attrezzatura di protezione personale consigliata: guanti da lavoro di cuoio

Dispositivo di protezione del corpo : I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto.

Altri dispositivi di protezione della pelle : Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

- Protezione respiratoria** : Usare un respiratore su misura ad aria purificata o con presa aria esterna conforme agli standard approvati se la valutazione del rischio ne indica la necessità. La scelta del respiratore deve basarsi sui livelli di esposizione noti o previsti, i rischi del prodotto e i limiti di funzionamento sicuro del respiratore prescelto.
- Controlli dell'esposizione ambientale** : Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

- Stato fisico** : Solido. [Grani solidi.]
- Colore** : Bianco.
- Odore** : Ammoniaca. [Leggero]
- Soglia olfattiva** : Non disponibile.
- pH** : Non disponibile.
- Punto di fusione/punto di congelamento** : 133°C
- Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione** : Non disponibile.
- Punto di infiammabilità** : [Il prodotto non mantiene la combustione.]
- Velocità di evaporazione** : Non disponibile.
- Infiammabilità (solidi, gas)** : Sostanza non infiammabile. Non combustibile.
- Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o di esplosività** : Non applicabile.
- Tensione di vapore** : 0.0000013 kPa [20°C]
- Densità di vapore** : Non disponibile.
- Densità relativa** : 1.33
- Solubilità (le solubilità)** : Facilmente solubile nei materiali seguenti: acqua fredda e acqua calda.
- Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua** : <-1.73
- Temperatura di autoaccensione** : Non applicabile.
- Temperatura di decomposizione** : >135°C
- Viscosità** : Non applicabile.
- Proprietà esplosive** : Se mescolato con cloro o ipocloriti, può formare tricloruro di azoto, che possono esplodere spontaneamente al contatto con aria.
- Proprietà ossidanti** : Non sono presenti ingredienti ossidanti.

9.2 Altre informazioni

- Solubilità in acqua** : 624 g/l
- Peso molecolare** : 60.07 g/mole

Nessuna informazione aggiuntiva.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

- 10.1 Reattività** : Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.
- 10.2 Stabilità chimica** : Il prodotto è stabile.
- 10.3 Possibilità di reazioni pericolose** : Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.
- 10.4 Condizioni da evitare** : Evitare la formazione di polvere e la dispersione dovuta al vento. Igroscopico. Assorbire l'umidità in caso di immagazzinaggio prolungato in condizioni di forte umidità. Conservare in un luogo ben ventilato e asciutto. Proteggere dall'umidità.
- 10.5 Materiali incompatibili** : Reattivo o incompatibile con i seguenti materiali: sbiancanti a base di cloro materiali ossidanti
- 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi** : In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Dose	Esposizione
Urea	DL50 Orale	Topo - Maschile	11500 mg/kg	-
	DL50 Orale	Ratto - Maschile	14300 mg/kg	-
	DL50 Sottocutaneo	Topo - Femminile	9200 mg/kg	-
	LDLo Orale	Bestiame - Maschile, Femminile	600 mg/kg	-

Conclusione/Riepilogo : Tossicità molto bassa per l'uomo e gli animali. Non considerato di avere una tossicità acuta.

Irritazione/Corrosione

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Punteggio	Esposizione	Osservazione
Urea	Pelle - Eritema/Escara	Coniglio	0	-	-

Conclusione/Riepilogo

- Pelle** : Può provocare lieve irritazione transitoria. La manipolazione e/o l'uso di questo materiale può generare polvere che può provocare un'irritazione meccanica agli occhi, alla pelle, al naso e alla gola. Gli effetti non sono sufficienti per la classificazione come pericoloso.
- Occhi** : Può provocare lieve irritazione transitoria. La manipolazione e/o l'uso di questo materiale può generare polvere che può provocare un'irritazione meccanica agli occhi, alla pelle, al naso e alla gola. Gli effetti non sono sufficienti per la classificazione come pericoloso.
- Vie respiratorie** : Può provocare lieve irritazione transitoria. La manipolazione e/o l'uso di questo materiale può generare polvere che può provocare un'irritazione meccanica agli occhi, alla pelle, al naso e alla gola. Gli effetti non sono sufficienti per la classificazione come pericoloso.

Sensibilizzazione

Conclusione/Riepilogo

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

- Pelle** : Non sensibilizzante per la pelle.
Vie respiratorie : Non sensibilizzante per i polmoni.

Mutagenicità

Nome del prodotto/ ingrediente	Prova	Esperimento	Risultato
Urea	OECD 471 Test di mutazione inversa nei batteri	Esperimento: In vitro Oggetto: Batteri Cellula: Somatico Attivazione metabolica: With and without	Negativo

Conclusione/Riepilogo : NESSUN effetto mutageno.

Cancerogenicità

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Dose	Esposizione
Urea	Negativo - Orale - TC	Ratto - Maschile, Femminile	2250 mg/kg Continuo	-

Conclusione/Riepilogo : Nessun effetto cancerogeno.

Tossicità per la riproduzione

Conclusione/Riepilogo : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Teratogenicità

Conclusione/Riepilogo : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Non disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Non disponibile.

Pericolo in caso di aspirazione

Non disponibile.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione : Contatto con la pelle
Inalazione (polveri e aerosol)

Effetti potenziali acuti sulla salute

- Contatto con gli occhi** : L'esposizione a concentrazioni atmosferiche superiori ai limiti definiti dalla legge o consigliati può provocare irritazione agli occhi.
- Inalazione** : L'esposizione a concentrazioni atmosferiche superiori ai limiti definiti dalla legge o consigliati può provocare irritazione al naso, alla gola o ai polmoni. L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute. A seguito dell'esposizione si possono verificare effetti gravi ritardati.
- Contatto con la pelle** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Ingestione** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

- Contatto con gli occhi** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
irritazione
rossore
- Inalazione** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
Irritazione delle vie respiratorie
tosse
- Contatto con la pelle** : Nessun dato specifico.
- Ingestione** : Nessun dato specifico.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Esposizione a breve termine

Potenziali effetti immediati : Vedere sopra.

Potenziali effetti ritardati : Vedere sopra.

Esposizione a lungo termine

Potenziali effetti immediati : Vedere sopra.

Potenziali effetti ritardati : Vedi sotto.

Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Dose	Esposizione
Urea	Cronico NOAEL Orale	Ratto - Maschile, Femminile	2250 mg/kg Continuo	12 mesi Continuo

Conclusione/Riepilogo : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Generali : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Cancerogenicità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Mutagenicità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Teratogenicità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Effetti sullo sviluppo : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Effetti sulla fertilità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Altre informazioni : Non disponibile.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Esposizione
Urea	Acuto EC50 3910000 ug/L Acqua fresca	Dafnia - Daphnia magna - Neonate - <24 ore	48 ore
	Acuto CL50 >1000 mg/L Acqua di mare	Crostacei - Chaetogammarus marinus - Young - 5 mm	48 ore
	Acuto CL50 5000 ug/L Acqua fresca	Pesce - Colisa fasciata - Fingerling	96 ore
	Acuto CL50 22500 ug/L	Pesce - Tilapia mossambica	96 ore

Conclusione/Riepilogo : Praticamente non tossico per gli organismi acquatici. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

12.2 Persistenza e degradabilità

Nome del prodotto/ ingrediente	Prova	Risultato	Dose	Inoculo
Urea	OECD 302B biodegradabilità intrinseca: Zahn- Wellens / Test EMPA	96 % - Facilmente - 16 giorni	-	-

Conclusione/Riepilogo : Come da norme CEE : Facilmente biodegradabile

Nome del prodotto/ ingrediente	Emivita in acqua	Fotolisi	Biodegradabilità
Urea	-	-	Facilmente

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Urea, Perlati 46-0-0

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

Nome del prodotto/ ingrediente	LogP _{ow}	BCF	Potenziale
Urea	<-1.73	-	bassa

12.4 Mobilità nel suolo

Coefficiente di ripartizione
suolo/acqua (K_{oc}) : 0.037

Mobilità : Non disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT : No.
Non applicabile. Sale inorganico.

vPvB : No.
Non applicabile. Sale inorganico.

12.6 Altri effetti avversi : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Riciclare per il trattamento, se possibile. Quantità significative di residui di prodotto di scarto non devono essere smaltite nelle fognature ma trattate in un idoneo impianto di trattamento degli effluenti. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente.

Rifiuti Pericolosi : In base alle attuali conoscenze del fornitore, questo prodotto non è incluso tra i rifiuti pericolosi della direttiva UE 2008/98/CE.

Imballo

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.

Precauzioni speciali : I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fognie.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

	ADR/RID	ADN	IMDG	ICAO
14.1 Numero ONU	Non regolamentato.	Non regolamentato.	Non regolamentato.	Non regolamentato.
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	-	-	-	-
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	-	-	-	-
14.4 Gruppo di imballaggio	-	-	-	-

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.5 Pericoli per l'ambiente	No.	No.	No.	No.
Informazioni supplementari	-	-	-	-

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori : **Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore:** effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

Allegato XIV

Nessuno dei componenti è elencato.

Sostanze estremamente preoccupanti

Nessuno dei componenti è elencato.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi : Non applicabile.

Altre norme UE

Inventario Europeo : Il materiale è elencato o esentato.

Sostanze dannose per lo strato di ozono (1005/2009/UE)

Non nell'elenco.

Previo assenso informativo (PIC - Prior Inform Consent) (649/2012/UE)

Non nell'elenco.

Direttiva Seveso

Questo prodotto non è controllato ai sensi della direttiva Seveso III.

Regolamenti Internazionali

Elenco Convenzione sulle armi chimiche - Tabelle I, II e III Composti chimici

Non nell'elenco.

Protocollo di Montreal (Allegati A, B, C, E)

Non nell'elenco.

Convenzione di Stoccolma sugli inquinanti organici persistenti

Non nell'elenco.

Convenzione di Rotterdam sul consenso informato a priori (Prior Informed Consent, PIC)

Non nell'elenco.

Protocollo UNECE alla Convenzione di Aarhus sugli inquinanti organici persistenti e i metalli pesanti

Non nell'elenco.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

Elenchi Internazionali

Inventario nazionale

Australia	: Tutti i componenti sono elencati o esenti.
Canada	: Tutti i componenti sono elencati o esenti.
Cina	: Tutti i componenti sono elencati o esenti.
Giappone	: Inventario giapponese (ENCS, Elenco di sostanze del Giappone): Tutti i componenti sono elencati o esenti. Inventario giapponese (ISHL): Non determinato.
Malaysia	: Non determinato.
Nuova Zelanda	: Tutti i componenti sono elencati o esenti.
Filippine	: Tutti i componenti sono elencati o esenti.
Repubblica di Corea	: Tutti i componenti sono elencati o esenti.
Taiwan	: Tutti i componenti sono elencati o esenti.
Turchia	: Non determinato.
Stati Uniti	: Tutti i componenti sono elencati o esenti.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica : Completo.

SEZIONE 16: altre informazioni

✔ Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

Abbreviazioni e acronimi	: ATE = Stima della Tossicità Acuta CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008] DMEL = Livello derivato con effetti minimi DNEL = Livello derivato senza effetto Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti RRN = Numero REACH di Registrazione vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile
Principali riferimenti in letteratura e fonti di dati	: REGOLAMENTO (CE) N. 1907/2006 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 dicembre 2006, con adeguamenti successivi, emendamenti e rettifiche. REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 16 dicembre 2008, con adeguamenti successivi, emendamenti e rettifiche. ECHA, l'Agenzia europea delle sostanze chimiche, classificazione ed etichettatura di database DIRETTIVA 2012/18 / UE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 4 luglio 2012 sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada (ADR), ultima revisione. La direttiva 2008/68 / CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 settembre 2008, relativa al trasporto interno di merci pericolose, con successive modifiche. REGOLAMENTO (CE) N. 2003/2003 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 13 ottobre 2003 relativo ai fertilizzanti, con adattamenti successivi, emendamenti e rettifiche. Conferenza Americana degli Igienisti Industriali, valori di soglia limite per le sostanze chimiche, ultima edizione. Corrosione dei dati Indagine, sesta edizione, 1985 Associazione Nazionale Ingegneri corrosione ERG 2016 Guida di risposta di emergenza Monografie IARC sulla valutazione dei rischi per le persone cancerogeno. L'Istituto Fertilizzanti, test di tossicità risultati, Marzo 2003

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]

Urea, Perlati 46-0-0

SEZIONE 16: altre informazioni

Classificazione	Giustificazione
Non classificato.	Forza probante dei dati

Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate

Non applicabile.

Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]

Non applicabile.

Data di edizione/ Data di revisione : 3/22/2019

Data dell'edizione precedente : 8/2/2018

Versione : 1.3

Avviso per il lettore

CLAUSOLA DI ESCLUSIONE DI RESPONSABILITA'

Le informazioni e raccomandazioni contenute in questo Safety Data Sheet ("SDS") si riferiscono esclusivamente al materiale specifico di cui al presente documento (il "Materiale") e non riguardano l'uso di tali materiali in combinazione con altri materiali o di processo. Le informazioni e raccomandazioni contenute nel presente documento sono da ritenersi attuale e corrette alla data della presente scheda di sicurezza. Tuttavia, le informazioni e le raccomandazioni sono PRESENTATE SENZA ALCUNA GARANZIA, DICHIARAZIONE O LICENZA DI ALCUN TIPO, IMPLICITA O ESPLICITA, PER QUANTO RIGUARDA L'accuratezza, la correttezza e la completezza, nonché il FORNITORE VENDITORE E PRODUTTORE DEL MATERIALE E loro rispettivi affiliati (COLLETTIVAMENTE, "Fornitore") DECLINANO OGNI RESPONSABILITA' PER affidamento su tali informazioni e raccomandazioni. Questa SDS non è una garanzia di sicurezza. Un compratore o utente del materiale (un "destinatario") è responsabile di assicurare che esso ha tutte le informazioni correnti necessarie per utilizzare in modo sicuro il materiale per il suo scopo specifico.

INOLTRE, il destinatario ASSUME TUTTI I RISCHI IN CONNESSIONE CON L'USO DEL MATERIALE. BENEFICIARIO assume la piena responsabilità PER GARANTIRE LA materiale viene usato in maniera sicura il rispetto delle leggi ambientali, sanitarie, di sicurezza, POLITICHE E LINEE GUIDA. IL FORNITORE NON GARANTISCE LA COMMERCIALIZZABILITÀ DEL MATERIALE O l'idoneità del materiale per qualsiasi USO PARTICOLARE e declina qualsiasi responsabilità per danni causati direttamente o indirettamente o derivanti da ALL'USO DEL MATERIALE.